



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione generale

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62 recante “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione” e s.m.i.;
- VISTA la legge 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, avente a oggetto “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, avente ad oggetto “Regolamento recante revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- VISTO Il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 7 ottobre 2010, n. 211, di adozione del “Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all’articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all’articolo 2, commi 1 e 3 del medesimo regolamento”;



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio Direzione generale

VISTA

la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO

il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante “Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107” e, in particolare, gli articoli 5 e 17, comma 2;

VISTO

il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 28 agosto 2018, n. 129, avente a oggetto il “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo- contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTA

la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*” e, in particolare, l’articolo 1, comma 510, che istituisce nello stato di previsione del Ministero dell’istruzione un fondo con una dotazione di 3 milioni di euro annui a decorrere dall’anno 2021, al fine di ampliare l’offerta formativa dei licei musicali e consentire l’attivazione dei corsi a indirizzo jazzistico e nei nuovi linguaggi musicali e il comma 511, ai sensi del quale “*con decreto del Ministro dell’istruzione, da emanare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite le modalità di utilizzazione delle risorse del fondo di cui al comma 510*”;

VISTA

la legge 30 dicembre 2024, n. 207, riguardante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”;



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione generale

VISTO

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 31 dicembre 2024 di “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027*”, in particolare, la Tabella 7, che prevede uno stanziamento sul cap. 1420 “*Fondo per l'attivazione di corsi extracurricolari a indirizzo jazzistico nei licei musicali*” pari ad € 950.000,00, per l'esercizio finanziario 2025;

VISTO

il D.M. AOOGABMI.Registro Decreti.R.0000134. 08-07-2025, concernente l’"*Ampliamento dell’offerta formativa dei licei musicali attraverso l’attivazione di corsi a indirizzo jazzistico e nei nuovi linguaggi musicali ai sensi dell’articolo 1, commi 510 e 511, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*", che assegna agli Uffici scolastici regionali il compito, “*nel rispetto del principio di trasparenza e previo avviso pubblico*”, di individuare le istituzioni scolastiche beneficiarie delle risorse di cui all’articolo 2, provvedendo ad acquisire e valutare le candidature dei licei musicali;

DECRETA

Articolo 1 (Oggetto)

1. Il presente decreto, ai sensi dell’articolo 1, comma 511, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, definisce:
 - a) il riparto delle risorse di cui all’articolo 1, comma 510, della legge n. 178 del 2020;
 - b) gli obiettivi generali delle iniziative previste dal citato articolo 1, comma 510, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020, con riguardo all’ampliamento dell’offerta formativa dei licei musicali attraverso l’attivazione di corsi extracurricolari a indirizzo jazzistico e nei nuovi linguaggi musicali;
 - c) i criteri di individuazione e valutazione delle proposte progettuali delle istituzioni scolastiche.

Articolo 2 (Riparto delle risorse)

1. La ripartizione del finanziamento di euro 950.000,00 (novecentocinquantamila/00) a valere sul capitolo 1420 “*Fondo per l’attivazione di corsi extracurricolari a indirizzo jazzistico nei*



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione generale

licei musicali" dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito per l'esercizio finanziario 2025, è effettuata su base regionale, in ragione del numero degli studenti iscritti agli ultimi tre anni dei licei musicali.

Articolo 3 *(Obiettivi generali)*

1. Per la realizzazione delle iniziative di cui all'art. 1, comma 510, della legge n.178 del 2020, le istituzioni scolastiche selezionate ai sensi dell'art. 4 del D.M. 126/2024, assicurano il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - a) ampliamento dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica attraverso corsi extracurricolari a indirizzo jazzistico e nei nuovi linguaggi musicali, anche tramite l'attivazione di laboratori e di percorsi finalizzati alla produzione autoriale di testi e musica e alle dimensioni creative e produttive collegate all'universo digitale;
 - b) realizzazione di prodotti creativi inerenti al progetto formativo realizzato.
2. L'Ufficio scolastico regionale può costituire un Comitato tecnico scientifico incaricato di supportare e monitorare l'attivazione delle attività formative.

Articolo 4

(Criteri di individuazione e valutazione delle proposte progettuali delle istituzioni scolastiche)

1. Nel rispetto del principio di trasparenza e previo avviso pubblico, gli Uffici scolastici regionali, al fine di individuare le istituzioni scolastiche beneficiarie delle risorse di cui all'articolo 2, provvedono a:
 - a) acquisire le candidature dei licei musicali;
 - b) valutare le candidature attraverso la costituzione di un'apposita commissione nominata dall'Ufficio scolastico regionale e composta da personale in servizio presso gli stessi Uffici scolastici regionali, dotato di specifica professionalità nelle materie oggetto dell'avviso di selezione. Ai componenti delle commissioni non spettano compensi o indennità comunque denominati.
2. La valutazione dei progetti da parte degli Uffici scolastici regionali prevede un punteggio massimo di 100 punti nel rispetto dei seguenti criteri:
 - a) adeguatezza della proposta alle specifiche caratteristiche richieste dall'avviso (massimo 50 punti);
 - b) efficacia nella gestione di iniziative relative all'organizzazione di corsi extracurricolari destinati agli studenti (massimo 20 punti);
 - c) qualità, fruibilità e innovatività delle esperienze formative previste nella proposta (massimo 20 punti);
 - d) capacità di gestione amministrativo-contabile delle iniziative (massimo 10 punti).



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio Direzione generale

3. Le proposte progettuali, in particolare:
 - a) specificano il tipo di attività di ampliamento dell’offerta formativa che intendono attivare;
 - b) espongono metodologie ed elementi innovativi del progetto;
 - c) documentano l’eventuale presenza di collaborazioni consolidate tra istituzione scolastica e realtà culturali e musicali del territorio attive nei diversi ambiti dei nuovi linguaggi musicali;
 - d) descrivono le modalità di coinvolgimento dei docenti e degli eventuali esperti esterni, degli studenti e delle loro famiglie;
 - e) presentano la tipologia e le modalità di impiego delle tecnologie nella realizzazione e nello sviluppo del progetto;
 - f) descrivono le modalità di valutazione dei processi e dei materiali didattici prodotti e delle competenze raggiunte dagli studenti.
4. Ciascun progetto dovrà prevedere un budget non inferiore ad euro 4.000 (quattromila/00) e non superiore a euro 10.000 (diecimila/00), anche tenuto conto del numero di sezioni presenti presso l’istituzione scolastica.

Articolo 5

(Riparto del finanziamento)

1. Ai fini del più ampio utilizzo delle risorse a disposizione, qualora al termine della fase regionale di selezione dei progetti residuino somme non assegnate, l’Ufficio scolastico regionale provvede a un’ulteriore ripartizione delle stesse, prioritariamente tra i progetti giudicati idonei e non vincitori e, successivamente, tra i progetti già risultati vincitori, fermo restando il finanziamento totale assegnato a livello regionale con il presente decreto.

Articolo 6

(Modalità di finanziamento e di rendicontazione del progetto)

1. Gli Uffici scolastici regionali trasmettono alla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale d’istruzione l’elenco dei progetti approvati, con indicazione delle istituzioni scolastiche individuate nell’ambito delle procedure di cui all’articolo 4, nonché gli importi loro assegnati.
2. Gli importi di cui al comma 1 saranno totalmente corrisposti alle istituzioni scolastiche.
3. Le istituzioni scolastiche statali beneficiarie dei finanziamenti di cui al presente decreto provvederanno al caricamento delle relative rendicontazioni sulla Piattaforma di monitoraggio e rendicontazione presente sul SIDI per le operazioni di convalida da parte della Direzione generale di cui al comma 1.
4. Le istituzioni scolastiche paritarie beneficiarie dei finanziamenti di cui al presente decreto provvederanno a trasmettere le relative rendicontazioni al rispettivo Ufficio scolastico regionale il quale provverà a sua volta all’invio delle medesime alla Direzione generale di cui al comma 1 per le operazioni di convalida.



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione generale

Articolo 7 *(Presentazione delle candidature)*

1. I licei musicali interessati all'assegnazione delle risorse assegnate, dovranno presentare la propria candidatura utilizzando la documentazione allegata al presente Avviso firmata solo ed unicamente in formato digitale dal Dirigente scolastico:

- a. Scheda candidatura (all. A);
- b. Scheda progetto (all. B);
- c. Informativa sul trattamento dei dati personali.

2. La modulistica, allegata al presente Avviso, dovrà essere inviata in formato digitale con l'e-mail di trasmissione avente ad oggetto la dicitura JAZZ codice meccanografico scuola e i file denominati come segue:

JAZZ_codice meccanografico scuola_SCHEDA CANDIDATURA
JAZZ_codice meccanografico scuola_SCHEDA PROGETTO
JAZZ_codice meccanografico scuola_INFORMATIVA PRIVACY

3. Le candidature dovranno pervenire entro e non oltre le ore 23:59 di lunedì 30 settembre 2025 al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: drla@postacert.istruzione.it

4. Costituiscono cause di esclusione dalla procedura valutativa, la mancanza anche di uno dei documenti richiesti dal presente Avviso e/o la presentazione della documentazione oltre il termine sopra indicato.

IL DIRETTORE GENERALE
Anna Paola Sabatini



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione generale

Allegati:

ALLEGATO A - Scheda candidatura

ALLEGATO B - Scheda progetto

INFORMATIVA PRIVACY

*Ai Dirigenti scolastici delle Istituzioni scolastiche di ogni
ordine e grado ciclo di istruzione della regione Lazio*

*Ai Coordinatori delle attività didattiche delle Istituzioni
scolastiche paritarie di ogni ordine e grado della regione
Lazio*

e p.c.

*Ai Dirigenti degli Uffici di Ambito Territoriale della regione
Lazio*

Ai Dirigenti tecnici dell'USR per il Lazio